

Approvato il progetto di fusione per incorporazione in Crédit Agricole Cariparma S.p.A. delle Casse di Risparmio di Rimini, Cesena e San Miniato

- **Nell’ambito del progetto è stata approvata a beneficio dei clienti/azionisti *retail* un’offerta pubblica di acquisto che valorizza le azioni possedute (e i warrant detenuti dagli azionisti Caricesena) attraverso una componente fissa e una componente variabile in funzione degli utili realizzati dal Gruppo nel 2020.**
- **Il Gruppo Crédit Agricole ha destinato a questo fine oltre 20 milioni di euro per gli azionisti *retail* che decideranno di aderire all’offerta pubblica di acquisto.**
- **Verrà inoltre mantenuto un solido rapporto con le Fondazioni azioniste delle 3 Banche, al fine di poter sviluppare congiuntamente iniziative volte alla valorizzazione ed allo sviluppo delle comunità locali.**
- **In coerenza con i valori distintivi di Crédit Agricole verrà assicurato il legame con i territori di riferimento delle 3 Banche, attraverso il mantenimento di una forte struttura direzionale a livello locale. In quest’ottica sono previste:**
 - **a San Miniato la sede della Direzione Regionale Toscana;**
 - **a Cesena la sede della Direzione Regionale Retail e un nuovo Centro di Banca Telefonica per il Gruppo Crédit Agricole;**
 - **a Rimini la sede della Direzione Regionale Imprese e della Direzione Regionale Private Banking.**
- **Nell’arco del triennio 2018-2020 si prevede di erogare circa 3,3 miliardi di euro di nuovi finanziamenti sui territori delle 3 Banche. Sono inoltre previsti nello stesso periodo importanti investimenti: circa 100 milioni di euro in nuovi prodotti, sviluppo dell’offerta digitale e nuovi modelli di filiale.**
- **Il progetto di integrazione non prevede esuberi. Verrà mantenuta una costante attenzione ai temi dell’occupazione, della formazione e dello sviluppo delle risorse interne alle 3 Banche, con valorizzazione delle competenze e delle eccellenze presenti.**

Milano, 8 febbraio 2018

In data odierna, i Consigli di Amministrazione di Crédit Agricole Cariparma S.p.A. (“CA Cariparma” o la “Capogruppo”), Cassa di Risparmio di Cesena (“CRC”), Cassa di Risparmio di Rimini

("CARIM") e Cassa di Risparmio di San Miniato ("CARISMI"), hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di CRC, CARIM e CARISMI (le "3 Banche") in CA Cariparma.

Nell'ambito della fusione, sono stati definiti i seguenti valori di concambio:

- 0,070 azioni ordinarie CA Cariparma per ogni azione CRC;
- 0,032 azioni ordinarie CA Cariparma per ogni azione CARIM;
- 0,043 azioni ordinarie CA Cariparma per ogni azione CARISMI.

Il perfezionamento dell'operazione è subordinato all'approvazione delle Assemblee Straordinarie delle società partecipanti alla fusione ed al rilascio, da parte di Banca Centrale Europea (i) dell'autorizzazione a procedere all'operazione (ai sensi dell'art. 57 TUB) e (ii) dell'autorizzazione ad apportare allo Statuto di CA Cariparma le modifiche necessarie a dare corso alla fusione.

Approvata l'offerta finanziaria per gli azionisti di minoranza

Il Consiglio di Amministrazione di CA Cariparma ha inoltre approvato di dare corso a un'offerta pubblica di acquisto delle azioni delle 3 Banche detenute dagli azionisti diversi dalle Fondazioni bancarie, da banche, intermediari finanziari, da compagnie di assicurazione e da altri soggetti istituzionali.

L'offerta ha l'obiettivo di riservare ai soci *retail* un'opportunità di disinvestire titoli illiquidi e destinati, per effetto della Fusione, ad essere concambiati in titoli di CA Cariparma anch'essi illiquidi, a un valore significativamente superiore al corrispettivo pagato da CA Cariparma per l'acquisizione delle 3 Banche.

Le tre offerte di acquisto saranno così strutturate:

- per ciascuna azione posseduta e apportata alle offerte, gli azionisti *retail* delle 3 Banche riceveranno un corrispettivo in denaro che valorizza le azioni al valore dell'ultimo aumento di capitale e che è pari a:
 - €0,500 per azione di CRC;
 - €0,194 per azione di CARIM;
 - €0,445 per azione di CARISMI;
- inoltre gli azionisti che aderiranno all'offerta e rimarranno clienti attivi della Banca per i prossimi tre anni, parteciperanno agli utili del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia del 2020: il 2,5% dell'utile del Gruppo al 2020 verrà, infatti, ripartito in modo da riconoscere ai soci delle 3 Banche che avranno aderito e resteranno clienti attivi, un ulteriore corrispettivo in denaro per ciascuna azione posseduta e apportata alle offerte. Il corrispettivo differito è stato calcolato in modo da riconoscere uno specifico valore anche ai warrant detenuti dagli azionisti *retail* di Cassa di Risparmio di Cesena.

Per maggiori dettagli sul contenuto delle offerte pubbliche di acquisto lanciate sulle 3 Banche si rinvia ai comunicati diffusi in data odierna da CA Cariparma su tali offerte e disponibili sul sito della stessa all'indirizzo <http://gruppo.credit-agricole.it/menu/sala-stampa>

Nella volontà di mantenere gli attuali azionisti *retail* come clienti, a coloro che aderiranno alle offerte saranno, poi, riservate condizioni agevolate *ad hoc* sui principali prodotti.

Il Gruppo Crédit Agricole persegue, infatti, l'obiettivo di creare valore nei territori delle 3 Banche e di costruire una *partnership* duratura con gli attuali clienti, che per la gran parte coincidono con l'azionariato *retail*; a questo fine sono stati destinati per la realizzazione delle offerte complessivamente 20 milioni di euro.

Le azioni delle 3 Banche non consegnate nell'ambito delle offerte, saranno convertite in azioni di CA Cariparma, secondo i rapporti di concambio sopra indicati e rappresenteranno una percentuale molto esigua del capitale sociale di CA Cariparma. Si evidenzia che le azioni CA Cariparma non sono e non saranno scambiate e/o quotate su alcuna piattaforma o mercato, rimanendo pertanto illiquide.

Potenziali benefici della fusione delle 3 Banche in CA Cariparma

Grazie all'acquisizione da parte di CA Cariparma, perfezionata il 21 dicembre 2017, le 3 Banche hanno operato in continuità, senza alcun impatto per dipendenti, correntisti e obbligazionisti.

L'operazione di salvataggio ha, infatti, consentito di garantire il valore e il rimborso integrale delle obbligazioni subordinate emesse dalle stesse (come invece non è avvenuto in altri recenti casi di salvataggi bancari in Italia).

La fusione porta a compimento il percorso intrapreso e si pone l'obiettivo di creare valore per tutti gli stakeholders attraverso diversi filoni gestionali.

- *Sostegno ai territori delle 3 Banche, in collaborazione con le rispettive Fondazioni*

Le 3 Banche potranno beneficiare dell'integrazione all'interno di un gruppo bancario solido e internazionale, con significative ricadute positive sull'economia dei territori di riferimento.

In tale ottica, nell'arco del triennio 2018-2020, CA Cariparma prevede di:

- erogare circa 3,3 miliardi di euro in nuovi finanziamenti nei territori dove le 3 Banche sono radicate;
- effettuare importanti investimenti per lo sviluppo di nuovi modelli di filiale e nuovi prodotti per la rete commerciale potenzialmente quantificabili in oltre 100 milioni di euro;
- mantenere forti strutture direzionali nel territorio;
- gestire e valorizzare il patrimonio immobiliare di proprietà.

CA Cariparma, inoltre, continuerà a mantenere un solido rapporto con le Fondazioni azioniste delle 3 Banche, al fine di poter sviluppare congiuntamente iniziative volte alla valorizzazione ed allo sviluppo delle comunità locali.

- *Sostegno ai clienti delle Banche per accedere al network italiano di tutte le società del Crédit Agricole in Italia*

L'operazione permetterà di uniformare la gamma dei prodotti offerti e di ottimizzare la gestione dei clienti comuni. La clientela delle 3 Banche avrà infatti a disposizione il catalogo completo di prodotti del Gruppo Crédit Agricole, con specializzazioni in tutte le attività bancarie: dal credito al consumo con Agos e FCA Bank, all'Asset Management con Amundi e Pioneer, al Private Banking con Indosuez e Banca Leonardo, alla Bancassurance con CA Vita e CA Assicurazioni.

L'appartenenza al Gruppo Crédit Agricole permetterà, poi, di garantire servizi sempre più tecnologici ed innovativi ai propri clienti.

A garanzia del mantenimento dell'attenzione alla clientela, CA Cariparma si adopererà, inoltre, per applicare alle reti commerciali delle 3 Banche (già nel corso del primo semestre 2018) i propri modelli di servizio specializzati per clientela retail, imprese e private.

- *Forte attenzione all'occupazione, alla formazione e allo sviluppo delle risorse interne da parte di un grande gruppo internazionale*

Coerentemente con i valori di Crédit Agricole, il Gruppo ha sempre manifestato attenzione all'occupazione, allo sviluppo delle risorse interne e al miglioramento del contesto professionale e

dell'ambiente di lavoro, investendo in maniera consistente nella formazione e nella crescita dei propri collaboratori.

In quest'ottica sono previste:

- a San Miniato la sede della Direzione Regionale Toscana;
- a Cesena la sede della Direzione Regionale Retail e un nuovo Centro di Banca Telefonica per il Gruppo Crédit Agricole;
- a Rimini la sede della Direzione Regionale Imprese e della Direzione Regionale Private Banking.

Il progetto di integrazione non prevede esuberanti. L'operazione costituisce una grande opportunità per tutti i dipendenti delle 3 Banche, che potranno essere pienamente integrati all'interno dei percorsi di sviluppo e crescita professionale del Gruppo in Italia e all'estero. Il processo di integrazione in corso prevede di erogare risorse significative per attività di formazione a supporto del cambiamento e prevede di valorizzare al massimo le competenze e le eccellenze locali presenti oggi nelle 3 Banche.

- ***Semplificazione ed ottimizzazione dei processi decisionali per garantire una gestione più efficiente, a beneficio di dipendenti e clienti***

L'operazione di fusione semplificherà i processi decisionali, in modo da rendere più veloce ed efficiente la realizzazione del *Business Plan* e delle altre iniziative strategiche. Accrescerà inoltre il grado di omogeneità delle politiche commerciali, creditizie e di gestione delle risorse umane nell'ambito del Gruppo, pur mantenendo significative leve decisionali nelle strutture che resteranno a livello territoriale.

Profilo Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia

Il Crédit Agricole è presente in Italia, suo secondo mercato domestico, con 14mila collaboratori e quasi 4 milioni di clienti per circa 70 miliardi di finanziamento all'economia. La stretta collaborazione tra le società presenti nel retail banking, credito al consumo, corporate e investment banking, asset management e comparto assicurativo garantisce al Crédit Agricole di operare nella penisola con un'offerta ampia e integrata, a beneficio di tutti gli attori economici.

Il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia è presente sul territorio nazionale con circa 1100 punti vendita in 11 regioni ed è settimo player bancario per masse amministrative con circa 10.000 dipendenti e oltre 2 milioni di clienti.

www.credit-agricole.it

CONTATTI STAMPA

Servizio Relazioni Esterne e Sponsorizzazioni Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia
Tel. 0521.21.2826 / 2846 / 2801

Elisabetta Usuelli – elisabetta.usuelli@credit-agricole.it

Vincenzo Calabria – vincenzo.calabria@credit-agricole.it

Andrea Vighi – andrea.vighi@credit-agricole.it

Simona Carini – simona.carini@credit-agricole.it

I nostri comunicati stampa sono su <http://gruppo.credit-agricole.it/menu/sala-stampa>